

Il commercialista è in quota Fratelli d'Italia

Angelo Biscardi

CASTROVILLARI

La Casa delle Libertà (alla riunione erano presenti Fausto Orsomarso, Gianluca Gallo, Fulvia Caligiuri e Giuseppe Graziano, in rappresentanza di Fratelli d'Italia, Forza Italia, e Udc) hanno scelto Giancarlo Lamensa. Ma restano ancora in piedi i dubbi della Lega Castrovillari. Perché quello di Salvini è il primo partito in città e il suo responsabile, Leo Battaglia, s'è preso 48 ore per valutare una candidatura di superamento (si attende anche la decisione di Futuro Adesso). Le perplessità sarebbero però cadute domenica sera, nel momento in cui il tavolo regionale (o una sua parte) ed i rispettivi rappresentanti locali del centrodestra hanno scelto (ma non all'unanimità) di affidare la candidatura per la coalizione dei moderati al commercialista 49enne in quota Fdi. Il passaggio è molto importante: il perché è sostanzialmente legato al fatto che i partiti e le liste civiche di riferimento avranno modo di puntare su un «volto nuovo», quindi iniziare a fare campagna elettorale con qualche settimana di ritardo rispetto al Movimento 5 Stelle e, soprattutto, al centrosinistra guidato dal sindaco uscente Domenico Lo Polito. Proprio il primo cittadino ha accumulato un discreto vantaggio, soprattutto nel periodo della chiusura da coronavirus. C'è anche da verificare lo stato di salute dell'alleanza civica guidata da «Solidarietà e partecipazione». Il perché si condensa nell'abbandono dei



Castrovillari Il commercialista Giancarlo Lamensa, 49 anni

rappresentanti di Leu, Riformisti e dell'associazione Salvemini per la non concordata riproposizione della candidatura dell'avvocato, Giuseppe Santagada. In piedi resta un accordo con una parte dei socialisti. La definizione del movimento civico verrà sicuramente cristallizzata il giorno della presentazione delle liste e del candidato. Allo stato questa forza non sembra avere i numeri di 5 anni fa. Il Movimento 5 Stelle ha già ufficializzato il suo candidato, vale a dire il geologo Pino Campenella, ma anche un programma elettorale «green» incen-

trato sulla difesa dell'ospedale di Castrovillari; sui servizi alle famiglie indigenti; sulla cultura e l'arte; sul sostegno al Commercio, all'Agricoltura e all'edilizia; sull'occupazione giovanile. Idee precise anche sul sostegno al settore turistico, sul verde pubblico e, in particolare, sulla questione dei rifiuti si ha un'idea precisa: potenziamento della raccolta differenziata, bonifica delle zone periferiche, modulazione delle tariffe dei rifiuti ed incentivi per l'uso e il riuso del vetro quale contenitore per l'acqua o i detersivi. Sui rifiuti si gioca buona parte della tornata elettorale, poiché negli ultimi 20 anni è stato prospettato, come unico punto di sviluppo del territorio, la sola costruzione di un Ecodistretto con maxi finanziamento di circa 50 milioni di euro per una parte del cementificio. Il progetto è già condizionato dal «no» espresso dal Comune di Frascineto, il cui centro abitato cade ad una distanza di 500 metri. Così come poco si è parlato della bonifica della vecchia discarica di contrada Petrosa, del discarica dei pneumatici della Ricigom e del cementificio, il cui funzionamento ha pesato, per oltre 50 anni, sull'ambiente e i beni comuni. Il quadro degli anni passati fa emergere un «sì» a tutto che merita un approfondimento in campagna elettorale. Castrovillaresi al voto il 20 e il 21 settembre. Amministrazione comunale, invece, a lavoro per individuare un'area asettica (molto probabilmente il Villaggio scolastico), da allestire ed utilizzare per permettere il voto in sicurezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domande da presentare al Comune di Castrovillari

Scuolabus, adesioni entro il 24 agosto

Il servizio è vincolato alle direttive correlate all'emergenza sanitaria

CASTROVILLARI

Amministrazione comunale brucia i tempi per assicurare il diritto all'istruzione. L'obiettivo è quello di preparare un adeguato servizio di trasporto che possa assicurare il distanziamento sociale e, soprattutto, promuovere la sicurezza in periodo di coronavirus. L'obiettivo è molto importante, poiché il diritto allo studio è tra quelli costituzionalmente assicurati. Le domande, infatti, devono essere presentate entro il 24 agosto con l'apposito modulo da reperire sul sito del Comune di Castrovillari (www.comune.castrovillari

ri.cs.gov.it) o richiedere all'Ufficio Istruzione, direttamente al Protocollo o tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.castrovillari.cs.it, per i genitori interessati a far utilizzare ai propri figli il servizio di trasporto scolastico municipale per l'anno 2020-2021. Lo ha reso noto l'ente attraverso l'amministrazione precisando che il servizio potrà subire anche variazioni per l'adeguamento alle nuove normative in materia di



Lo scuolabus è garantito agli alunni residenti nel territorio comunale

prevenzione da contagio covid-19. La presentazione della domanda non costituisce iscrizione essendo la stessa subordinata alla verifica della compatibilità con l'organizzazione generale del servizio e le norme anti-contagio. Indicazioni verranno fornite alle famiglie richiedenti dall'Ufficio di Palazzo Gallo dopo la definizione dei tragitti e, naturalmente, a partire dagli indirizzi presenti nelle domande. Il servizio è garantito agli alunni residenti sul territorio comunale la cui abitazione dista un chilometro dalla scuola dell'infanzia (Rione Civita, Giardini, Cammarata), un chilometro e mezzo dalle Primarie (Villaggio Scolastico, Via Roma, SS. Medici) e due dai plessi dalla secondaria di primo grado. (a.bis.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Forza Italia è compatta»

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

Non tarda ad arrivare, a stretto giro di posta, la replica del consigliere di minoranza Luca Belmonte, capogruppo di minoranza di «Forza San Marco» nonché esponente di «Forza Italia». Come si ricorderà, il coordinamento cittadino forzista, riconoscendo il duplice ruolo di Giulio Serra «ma anche assessore menzionato implicitamente dal Belmonte non solo quale amministratore comunale, ma anche quale membro della sezione sammarchese del partito azzurro», aveva stigmatizzato la sua «nota critica» sulla sistemazione della rotonda di via De Gasperi, ritenendo pertanto «doveroso un chiarimento da parte del consigliere di minoranza». Non sfugge, infatti, che pur essendo entrambi tesserati con Forza Italia, Giulio Serra siede in maggioranza con il gruppo «Popolari e Democratici», mentre Luca Belmonte – candidato a sindaco alle passate amministrative – è collocato in minoranza. A fronte della questione sollevata dal coordinamento cittadino, quindi, Belmonte ha ritenuto «doveroso offrire chiarezza e, quindi, serenità ad una situazione che potrebbe generare dubbi sul partito stesso». I rilievi sollevati dal Belmonte, infatti, «sono di stretta ed esclusiva attinenza dell'amministrazione comunale di San Marco Argentano – si legge in una nota di replica – che, pertanto, nulla hanno a che vedere con scelte o decisioni di Forza Italia». Contrariamente a quanto scritto dal coordinamento cittadino, quindi, «nessuna anomalia o mancata comunicazione è stata fatta dallo stesso che ha evidentemente agito nella sua qualità di consigliere comunale di minoranza». Tutto ciò vuole essere «un definitivo chiarimento dell'incresciosa situazione creata, per una problematica in realtà inesistente». Motivo per cui gli organi locali del partito sono stati invitati «ad evitare in futuro sterili polemiche fondate su personalismi, che guardino al rispetto dell'autonomia dei vari livelli amministrativi ed a promuovere la coesione delle parti nelle iniziative di spettanza, di rilevanza e d'interesse del partito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER

Giovedì Giampicci sarà ordinato

Pasquale

LUNGRO

Il vescovo diocesano Olivero ha presentato un problema di natura pastorale che, ormai, è in discussione. L'unico punto di discussione è la durata: non di consueto, ma di straordinaria importanza. La raccolta dei pareri ecclesiali diocesani è in corso. In questo momento di crisi, curato dal vescovo, che avrà luogo nella cattedrale di San Lungro, inizieranno le sessioni sulle lungrese, la relazione del vescovo tra il dopoguerra e il «no II»; con gli interventi; con le

A Trebisacce

L'ospite nel

Il sindaco informato dell'Asp di

Rocco Gentile

TREBISACCE

Sanità, troppi dubbi sulla voce. Intanto il mondo e l'assessore Campanella sono in contatto con l'Asp commissario su tutte le criticità del «no». Dalla mancata alla mancata ad una sentenza di che restituisce al che l'operatività do per il potenziamento soccorso, attualmente considerando le lute di due dei quali, senza conclusioni, chiere ormai inutilizzabili. Insomma, dalierio trebisacciano e rispetto. Delle preoccupazioni nella. Che chiedo imminenti soluzioni